



Deliberazione N. 489

del 24/06/2016

DELIBERAZIONE del DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale di questa Azienda U.L.S.S. n. 10, Dott. Carlo Bramezza, nominato con D.P.G.R.V. n. 192 del 30.12.2015, coadiuvato dai Direttori Amministrativo, Sanitario, dei Servizi Sociali e della Funzione Territoriale, ha adottato in data odierna la presente deliberazione costituita da n. 4 fogli uniti al presente frontespizio.

OGGETTO

Dott. Edoardo Schiesari: collaborazione volontaria gratuita.

Letta, approvata e sottoscritta,

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Carlo BRAMEZZA)
F.to dott. Carlo BRAMEZZA

Per l'acquisizione del parere espresso, come indicato nel preambolo della presente deliberazione:

- IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO F.TO DOTT.SSA MICHELA CONTE
(dott.ssa Michela CONTE)
- IL DIRETTORE SANITARIO F.TO DOTT.SSA MARIA GRAZIA CARRARO
(dott.ssa Maria Grazia CARRARO)
- IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI E DELLA FUNZIONE TERRITORIALE F.TO DOTT. MAURO FILIPPI
(dott. Mauro FILIPPI)

ASSEGNAZIONE				

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il provvedimento verrà pubblicato all'albo on line di questa U.L.S.S. dal giorno:

04.07.2016

per 15 giorni consecutivi

IL DIRETTORE DELL'UOC
AFFARI GENERALI E LEGALI
Dott. Andrea Del Negro

REGISTRAZIONE CONTABILE

L'U.O.C. Contabilità e Bilancio attesta la corretta imputazione contabile:

IL DIRETTORE DELL'UOC
Dott.ssa Silena Tadiotto

Non prevista per il presente provvedimento.

Dott. Edoardo Schiesari: collaborazione volontaria gratuita.**IL DIRETTORE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA RISORSE UMANE:**

Premesso che con nota 3 giugno 2016, prot. n. 35045, il direttore dell'unità operativa complessa otorinolaringoiatria:

- rappresenta che il dott. Edoardo Schiesari, medico della disciplina otorinolaringoiatria cessato dal rapporto di lavoro a tempo indeterminato per pensionamento dal 21 maggio 2016, ha manifestato la propria disponibilità ad esercitare attività clinica e chirurgica a titolo gratuito presso la predetta unità operativa;
- precisa che tale collaborazione, sulla quale è già stato espresso assenso dal direttore generale e dal direttore sanitario, è finalizzata al trasferimento delle conoscenze e delle abilità maturate dal dott. Schiesari durante il servizio prestato alle dipendente dell'azienda u.l.s.s. 10;
- propone che l'attività venga quantificata in 2/3 accessi settimanali durante i quali il dott. Schiesari effettuerà attività clinica, chirurgica e didattica;

Richiamato l'art. 5, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135, che così dispone: "E' fatto divieto alle pubbliche amministrazioni ... di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Alle suddette amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o carichi in organi di governo delle amministrazioni di cui al primo periodo e degli enti o società da esse controllati. ... Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione";

Vista la circolare n. 6/2014 ad oggetto "Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 6 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90" con la quale il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha specificato che non è escluso neanche il conferimento a soggetti in quiescenza di incarichi professionali, quali quelli inerenti ad attività legale o sanitaria, non aventi carattere di studio o consulenza, e che sono consentiti incarichi e collaborazioni a titolo gratuito, con rimborso delle spese documentate;

Atteso che la predetta circolare ha chiarito che la norma, nella parte in cui prevede la possibilità di conferire incarichi gratuiti a soggetti in quiescenza, è finalizzata a consentire alle amministrazioni di avvalersi temporaneamente di personale in quiescenza per assicurare il trasferimento delle competenze e delle esperienze;

Rilevato che la citata circolare avrebbe altresì precisato che gli incarichi e collaborazioni a titolo gratuito avrebbero potuto avere durata non superiore ad un anno, non prorogabile né rinnovabile. A tal proposito, con successiva circolare n. 4/2015, è stato ulteriormente chiarito che tale limite annuale si applica solo agli incarichi dirigenziali e direttivi, come infatti previsto dal sopra citato art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012. La medesima circolare ha infine evidenziato che gli incarichi e collaborazioni a titolo gratuito possono essere conferiti a soggetti in quiescenza indipendentemente dalla finalità, quindi anche al di fuori dell'ipotesi di affiancamento al nuovo titolare dell'incarico o carica;

Visto l'art. 24 dell'allegato D al decreto regionale n. 88 del 26 ottobre 2015, il quale prevede che la copertura assicurativa comprende la responsabilità personale e professionale di tutti i soggetti che svolgono attività, anche di tipo sanitario e/o medico-veterinario, a favore e/o con il consenso dell'azienda;

Richiamata, per quanto compatibile, la normativa dettata dall'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in materia di incarichi di collaborazione, nonché le disposizioni di cui agli artt. 222 e 2230 del codice civile;

Precisato che:

- a) l'incarico di collaborazione gratuita avrà durata di un anno con sede di espletamento presso l'unità operativa complessa otorinolaringoiatria;
- b) l'incarico di collaborazione gratuita non comporta l'instaurazione di rapporto di lavoro subordinato con l'azienda u.l.s.s. 10 e può essere revocato su iniziativa di ciascuna delle parti, mediante preavviso di almeno 30 giorni;

Ritenuto, pertanto, di sottoporre alla direzione aziendale il presente atto per le determinazioni di competenza;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la normativa vigente e con ogni altra disposizione regolante la materia;

Attesa la regolarità e la legittimità del provvedimento;

Viste le disposizioni concernenti i compiti della direzione generale e i compiti della direzione operativa dell'azienda, di cui agli artt. 18 e 19 dell'atto aziendale approvato con deliberazione n. 712 del 14 agosto 2014 e quanto previsto dalle deliberazioni n. 1158 del 22 dicembre 2014 di approvazione del documento relativo all'organizzazione dei servizi amministrativi e tecnici e n. 800 del 14 agosto 2015 di attribuzione delle deleghe ai dirigenti per l'adozione di provvedimenti aventi rilevanza esterna;

Ritenuto pertanto di sottoporre il presente provvedimento all'approvazione del direttore generale;

IL DIRETTORE GENERALE

Esaminata la questione e ritenuto di condividere le argomentazioni e le considerazioni prospettate;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in particolare l'art. 7, comma 6;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le leggi regionali 14 settembre 1994, n. 55 e n. 56, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

Vista la deliberazione 30 novembre 2011, n. 392, di approvazione del regolamento "per la predisposizione, formalizzazione e pubblicazione on line delle deliberazioni del direttore generale e dei provvedimenti dei dirigenti delegati";

Visto l'atto aziendale adottato con deliberazione del direttore generale 24 marzo 2014, n. 247, aggiornata da ultimo con deliberazione 2 ottobre 2015, n. 925, nonché i conseguenti atti esecutivi;

Viste le disposizioni concernenti i compiti della direzione generale e i compiti della direzione operativa dell'azienda, di cui agli artt. 18 e 19 dell'atto aziendale approvato con deliberazione n. 712 del 14 agosto 2014 e quanto previsto dalle deliberazioni n. 1158 del 22 dicembre 2014 di approvazione del documento relativo all'organizzazione dei servizi amministrativi e tecnici e n. 800 del 14 agosto 2015 di attribuzione delle deleghe ai dirigenti per l'adozione di provvedimenti aventi rilevanza esterna;

Visto che il direttore dell'unità operativa complessa risorse umane ha attestato la regolare istruttoria, nonché la regolarità e la legittimità del provvedimento;

Sentito, per quanto di competenza, il parere favorevole del direttore amministrativo, del direttore sanitario e del direttore dei servizi sociali e della funzione territoriale;

DELIBERA

1. di conferire, per le motivazioni espresse in premessa, al dott. Edoardo Schiesari, medico specializzato in otorinolaringoiatria, un incarico di collaborazione volontaria gratuita ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135;
2. di precisare che:
 - a) alla collaborazione gratuita si applica, per quanto compatibile, la disciplina in materia di incarichi di collaborazione dettata dall'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le disposizioni di cui agli artt. 222 e 2230 del codice civile;
 - b) la collaborazione gratuita avrà durata di un anno con sede di espletamento presso l'unità operativa complessa otorinolaringoiatria;
 - c) oggetto della collaborazione è l'attività clinica, chirurgica e didattica quale medico specialista in otorinolaringoiatria, quantificabile in 2/3 accessi settimanali secondo accordi con il direttore dell'unità operativa complessa otorinolaringoiatria, che è incaricato di programmare l'attività del professionista;
 - d) la copertura assicurativa comprende la responsabilità personale e professionale in quanto il professionista svolge attività, anche di tipo sanitario e/o medico-veterinario, a favore e/o con il consenso dell'azienda;
 - e) la collaborazione non comporta l'instaurazione di rapporto di lavoro subordinato con l'azienda u.l.s.s. 10 e può essere revocata su iniziativa di ciascuna delle parti, mediante preavviso di almeno 30 giorni;
3. di dare atto che nessun costo consegue dalla stipula del contratto con il dott. Schiesari trattandosi di collaborazione volontaria gratuita, riservandosi di definire successivamente la gestione di eventuali rimborsi spese;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento di affidamento dell'incarico sul sito web istituzionale;
5. di dare atto che l'unità operativa complessa risorse umane è competente per l'esecuzione del presente provvedimento inclusa l'adozione di provvedimenti conseguenti e l'eventuale sottoscrizione di atti;
6. di dare atto che il responsabile del presente procedimento è il dott. Massimo Visentin, direttore dell'unità operativa complessa risorse umane.

fa/2016/566



Elenco delle assegnazioni

Per gli adempimenti di competenza:

Risorse Umane servizio.personale@ulss10.veneto.it
dipartimento della funzione ospedaliera dirimed.sandona@ulss10.veneto.it
Direzione Sanitaria direzione.sanitaria @ulss10.veneto.it